

TRAIETTORIE E DISCORSI DI RIFORMA DEL PENSIERO ISLAMICO FEMMINISTA

Sara Borrillo

Università di Napoli L'Orientale

13 marzo 2019 - Università di Roma TRE
PRIMED

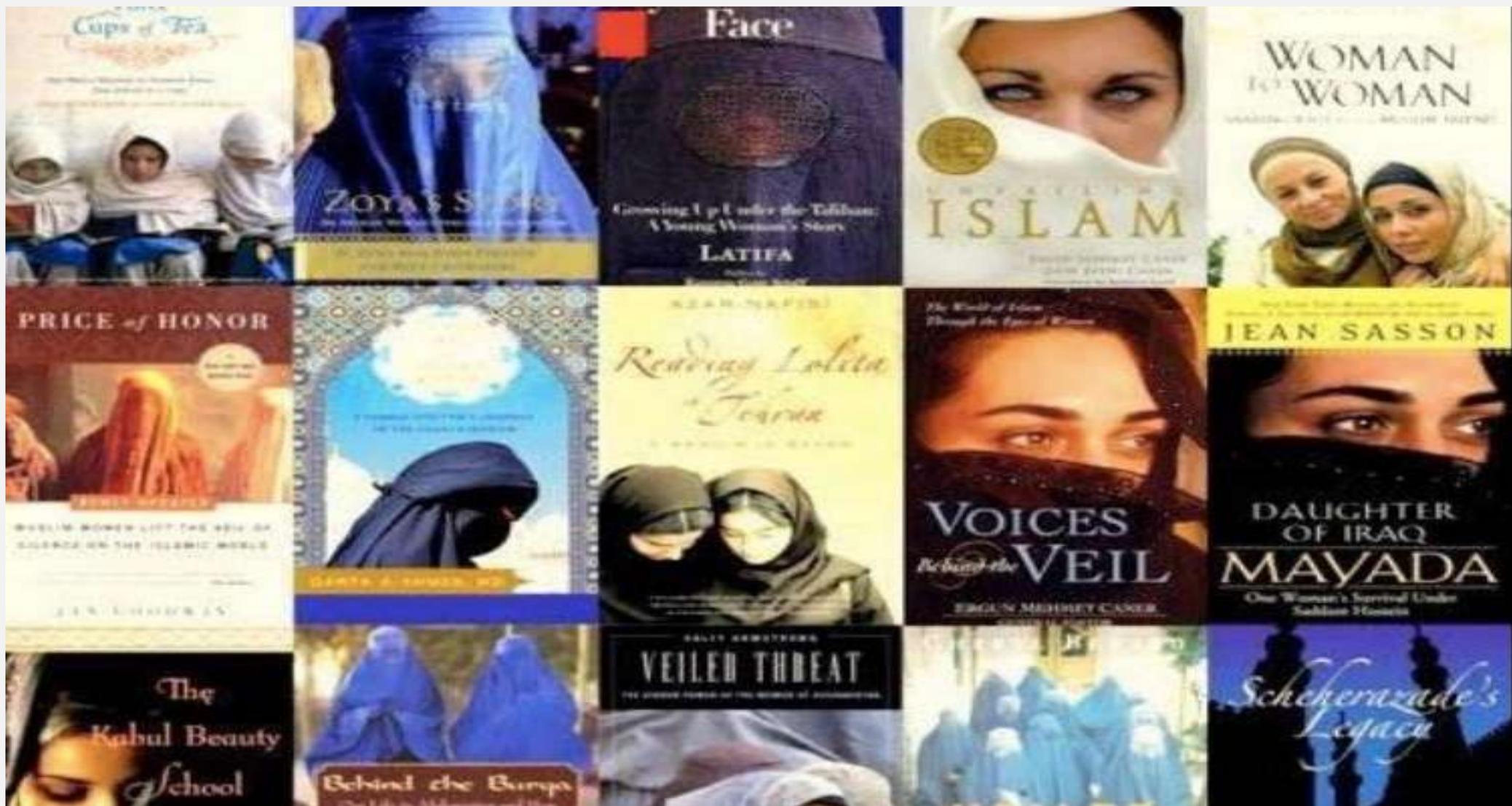


DIRITTI DELLE DONNE VS ISLAM

- 1) dimensione teorica: un ossimoro?
- 2) dimensione pratica: spettro di articolazioni in una prospettiva storica
 - regione MENA e diaspora
 - > narrazioni e politiche top-down tra visioni patriarcali e islamofobia
 - > discorsi e movimenti intellettuali di riforma
 - > discorsi e pratiche politiche e sociali dal basso



Foto di
Sara
Borrillo



PAOLA CARIDI
WWW.INVISIBLEEARABS.COM
9 FEBBRAIO 2015

- «Nelle copertine, solo donne. E solo donne velate. Donne del cui viso si vede poco, pochissimo, addirittura nulla. Donne della cui vita si intravede altrettanto. Come se in quel poco, o nulla, vi fosse tutto il mondo di cui sono diventate – involontariamente, più spesso ingiustamente – simbolo. (...)
- È il nostro sguardo, il problema. Lo sguardo occidentale. Uno sguardo sfuggente, a corrente alternata, che talvolta si sofferma su un mondo di cui vuol sapere qualcosa. Solo qualcosa, ma poi mica tanto. È come se avessimo bisogno di un semplice bignami per decodificare ciò succede dall'Altra Parte, ma – per carità – senza approfondire».



La marche du
8 Mars
2015 - Rabat
Photographie: Ramdani

“DONNA MEDIA DEL TERZO MONDO” →
“DONNA MUSULMANA CON *ḤIĠĀB*”

Mohanty, Chandra Talpade, “Under western eyes. Feminist scholarship and colonial discourses”, in *Feminist Review*, 30 (1988), p. 61-88.

Analfabetismo

Domesticità

Religiosità

GENERE, ISLAM, COLONIALITÀ: QUALE RELAZIONE?

- 1) Femminismo coloniale delle «white women middle class» →
- Supporto alla missione civilizzatrice dell' «uomo bianco che vuole liberare la donna dell'uomo nero»

G.C. Spivak, “Can the subaltern speak?”, in Cary Nelson - Lawrence Grossberg, *Marxism and the Interpretation of Culture*, MacMillan Education, Basingstone, 1988, pp. 271-313.

- 2) Critica al patriarcato di matrice islamica: uso politico dell'Islam

INTERSEZIONALITÀ

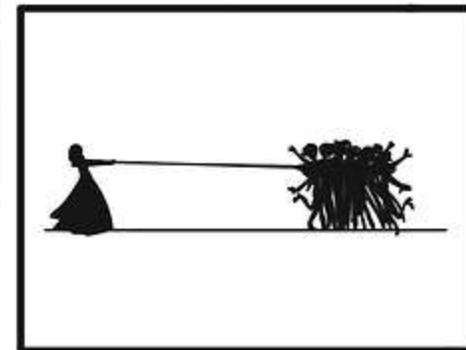
- **“An interest in class, race and gender signaled, first, a scholar’s commitment to a history that included stories of oppressed and an analysis of the meaning and nature of their oppression and, second, scholarly understanding that inequalities of power are organized along at least these three axes.**
- This new history will leave open possibilities for thinking about current feminist political strategies and the (utopian) future, (...) gender must be redefined and restructured in conjunction with a division of political and social equality that includes not only sex, but class and race”.
- “Gender a useful category of analysis”, Joan Scott, 1986

ZAINAB FASIKI



DOAA EL-ADL FUMETTISTA EGIZIANA







GLI STUDI DI GENERE IN CONTESTO ISLAMICO: UNA RASSEGNA

COP ALTRI FEMMINISMI NE 2017 1_Altri femminismi 01/03/18 15:55 Pagina 1

Le autrici

Teresa Bertilotti
Liana Borghi
Sara Borrillo
Beatrice Busi
Francesca Decimo
Cristina Galasso
Alessandra Gissi
Francesca Lagorio
Chiara Lalli
Elena Laurenzi
Porpora Marcasciano
Adriana Nannicini
Rubia Salih
Laura Schettini

in copertina:
immagine da Shutterstock Inc.



€ 20,00

a cura di T. Bertilotti, C. Galasso, A. Gissi, F. Lagorio

Altri femminismi

manif

ALTRI FEMMINISMI



CORPI #VIOLENZA #RIPRODUZIONE #CULTURE #LAVORO

manifestolibri
SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE

a cura di
T. Bertilotti, C. Galasso
A. Gissi, F. Lagorio

Il volume pone al centro i sistemi di pensiero e le pratiche politiche che il femminismo ha assunto con l'irruzione di nuovi soggetti, nell'incontro con altri movimenti e categorie di analisi e di fronte alle emergenze del mondo contemporaneo, aggiornando la ricerca con l'obiettivo di analizzare le problematiche dei femminismi contemporanei che appaiono più urgenti.

Violenza e riproduzione, trasformazioni del lavoro e immigrazione, rapporto con il lesbismo e emergere del soggetto trans, confronto con l'industria del sesso e impatto con l'Islam, fino alla riflessione sul multiculturalismo nel mondo post-coloniale.

Partendo da questi temi le autrici raccolgono la sfida che la complessità del presente pone alla storia e alla tradizione del pensiero femminile e alle pratiche politiche che lo hanno accompagnato.

Questo lavoro non può e non vuole essere l'ultima parola su questi temi, divenuti di recente più ampi e controversi, ma si pone come strumento utile per affrontare la fitta trama del presente, nel momento in cui le pratiche femministe si rinnovano.

Genesis

Rivista della
Società Italiana delle Storie



XII/1, 2013

**Femminismi
nel Mediterraneo**

viella

MOROCCAN FEMINISMS

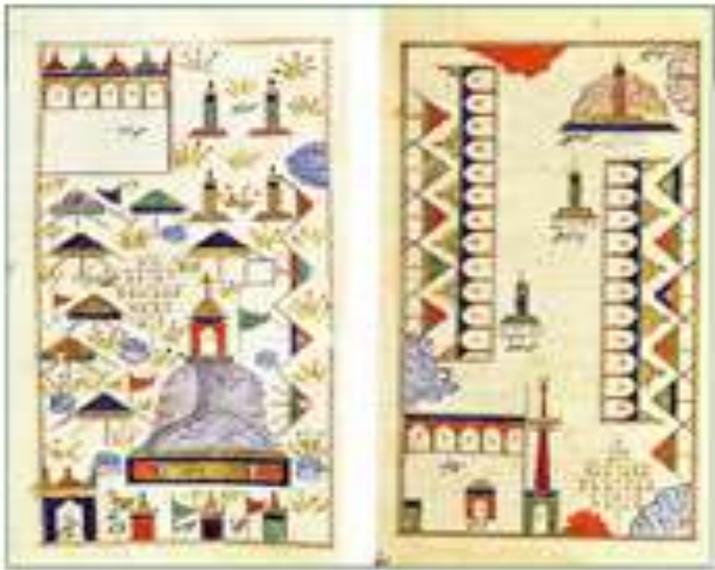
new perspectives

Edited by
Moha Ennaji, Fatima Sadiqi & Karen Vintges



SARA BORRIELLO

Femminismi e Islam in Marocco Attiviste laiche, teologhe, predicatrici




L'Espresso

QUALE RAPPORTO LEGA ISTANZE FEMMINISTE,
POLITICHE DI GENERE E ISLAM NEL MAROCCO
CONTEMPORANEO?

E COME È CAMBIATO NEGLI ULTIMI DECENNI E
NEL PERIODO SUCCESSIVO ALLE PROTESTE DEL
2011?

GRAZIE A UNA SERIE DI FOCUS ETNOGRAFICI,
QUESTO LIBRO LASCIA EMERGERE LE VOCI
DIRETTE DELLE PROTAGONISTE DEL DIBATTITO
SUI DIRITTI DELLE DONNE: DALLE ATTIVISTE
LAICHE DEL FEMMINISMO STORICO ALLE SEMPRE
PIÙ IMPORTANTI INTELLETTUALI DEL FEMMINISMO
ISLAMICO, FINO ALLE TEOLOGHE E ALLE
PREDICATRICI DELL'ISLAM DI STATO.

IN QUESTO SCENARIO, I DUE PRINCIPI DI
UGUAGLIANZA DI GENERE E DI
COMPLEMENTARITÀ DI ISPIRAZIONE ISLAMICA
VENGONO RISIGNIFICATI DA ATTORI SOCIALI E
ISTITUZIONI ISLAMICHE UFFICIALI.

E, NEL SOLCO DEL FERMENTO POLITICO E
CULTURALE INNECATO DAL MOVIMENTO DEL 20
FEBBRAIO, SI INTRAVEDONO POSSIBILI SINERGIE.

BREVE GENEALOGIA DEL DIBATTITO SU DIRITTI DELLE DONNE E ISLAM

Avvio fine '800 – inizio '900:

Qasim Amin: La liberazione della donna (1899) e La donna nuova (1901)

- Precedenti intellettuali della Nahda → *Iṣlah*: Riforma

Al-Afghani, riformismo islamico contemporaneo

M. Abduh (1849-1905): mufti d' Egitto: neomutazilita (Corano creato),
ragionamento dell'interprete e non supino conformismo

Rashid Rida (1865-1935)

- **CONTINUITA' STORICHE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE IN MABITO PUBBLICO IN AREA MENA NEL '900**
- Primi anni '900: stampa, circoli anti coloniali, élite, associazioni caritatevoli
- Huda Sharawi e l'UFE: il 1923 a Roma e il gesto del «sufur» (svelamento)
- Malika el Fassi: firmataria del Manifesto per l'Indipendenza del Marocco.
- Donne nei partiti nel periodo post coloniale
- Sezioni femminili di partiti e sindacati; presenti nei movimenti di base e studenteschi

ANNI '80-'90

- Anni '80: Emersione di un «femminismo combattivo» laico: confronto scontro con l'attivismo islamista più acuto post 1979 (già attivo in contesto egiziano: Zainab Al-Ghazali e le Sorelle musulmane)
- anni '90: riforme strutturali → transizione demografica

ANNI '2000 E IL 2011

La questione di genere nel processo di constitution-making post 2010-2011 e l'uguaglianza di genere in costituzione

Riconfigurazioni sociali e politiche : una cartografia delle nuove lotte di (redistribuzione e) riconoscimento

Studi sulla comunità LGBTQ

STUDI DI GENERE IN CONTESTO ISLAMICO

- A.Feminist International Political Economy Studies
- B.Post Colonial Gender Studies
- C.Islamic Feminism o critica islamica di genere

A. FEMINIST INTERNATIONAL POLITICAL ECONOMY STUDIES

- Esaminano gli effetti del fallimento delle politiche economiche dell'aggiustamento strutturale sulla discriminazione di genere nei paesi dell'area MENA;
- colmano da un punto di vista empirico il *gender data gap* in ambito politico, economico, giuridico, socio-demografico.

VALENTINE MOGHADAM

*Women, Work and
Economic Reform in the
Middle East and North
Africa*, Lynne Rienner
Publisher, London, 1998.



B. POST-COLONIAL GENDER STUDIES

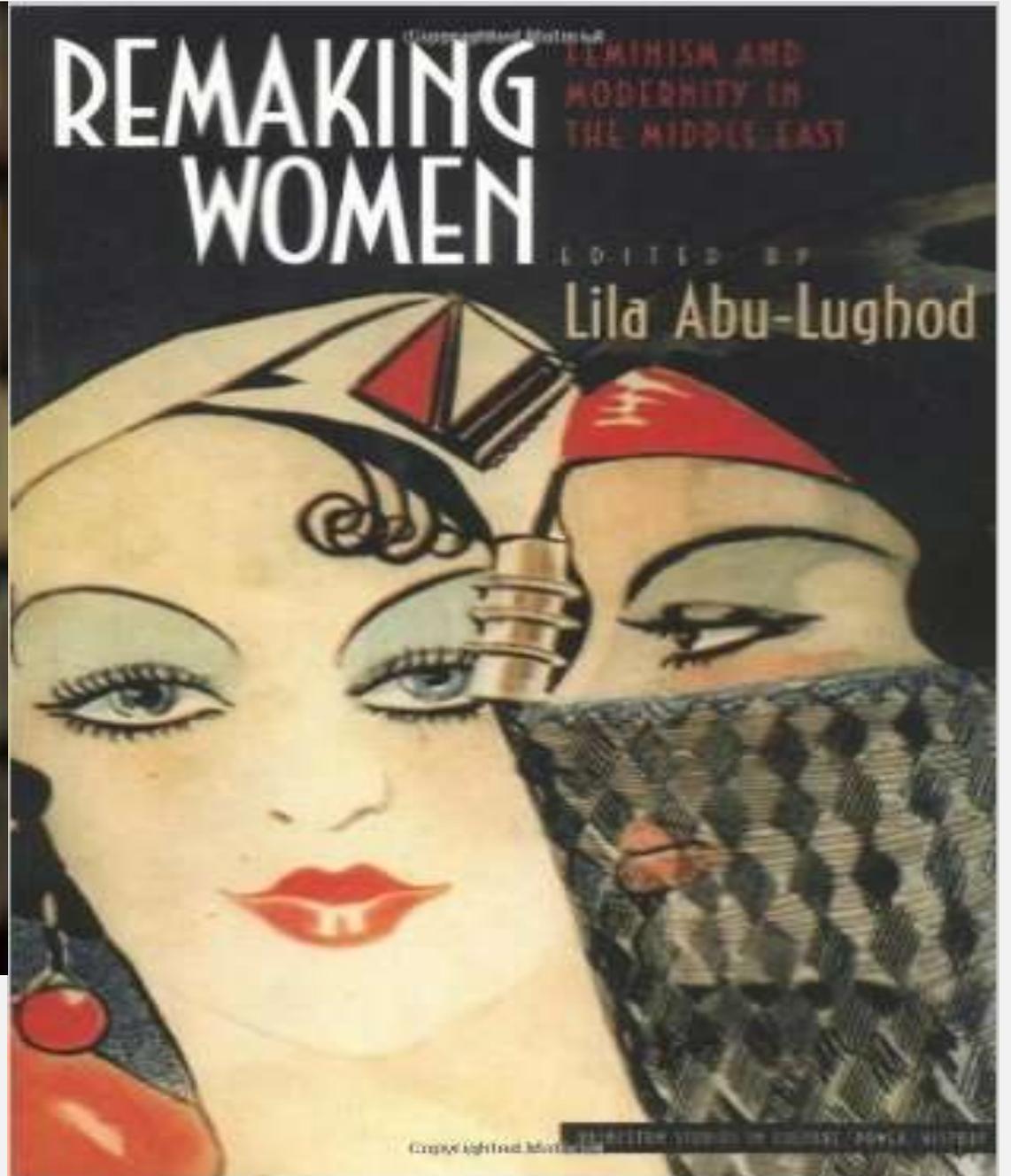
- di matrice storica, filosofica e sociologica: critica alla modernizzazione e al sapere occidentale coloniale;
- affrontano la questione di genere nei paesi a maggioranza islamica a partire dalle priorità emancipatorie proposte dalle donne di questi contesti;
- criticano le ricette della modernizzazione occidentale, in quanto proposte dagli stessi protagonisti egemonici del processo coloniale.

LEILA AHMED

*Women and Gender in Islam.
Historical Roots for a Modern
Debate*, Yale University Press,
New Heaven, 1992.

[Trad it. *Oltre il velo*, 1995]





C. FEMMINISMO ISLAMICO O CRITICA ISLAMICA DI GENERE

- individua la principale causa della discriminazione di genere in contesto islamico nelle interpretazioni patriarcali dei testi sacri dell'Islam;
- pertanto, propone una reinterpretazione critica delle fonti sacre tesa a dimostrare la compatibilità tra uguaglianza di genere e Islam e rivendica il diritto femminile all'autorità religiosa.

FEMMINISMO ISLAMICO

- Teologhe musulmane critiche – di cui alcune si autodefiniscono femministe – che lottano per l’emancipazione femminile nell’Islam e attraverso la riappropriazione dell’autorità necessaria per partecipare al processo di interpretazione delle fonti islamiche.
- F.I. : «movimento intellettuale di riforma nell’Islam promosso da donne musulmane che sfidano le interpretazioni patriarcali dell’islam, offrendo letture alternative basate sul proprio sapere teologico e linguistico al fine di migliorare la condizione femminile nel continuum pubblico-privato»

(Moghadam, 2008)

CONTROVERSA DEFINIZIONE: PORTATO COLONIALE DEL 'FEMMINISMO'

> 'Critica islamica di genere', parte del riformismo islamico (Rhouni, 2010)

> 'critica multipla' (Cooke, 2001) VS:

il femminismo bianco coloniale orientalista e

il patriarcato di matrice islamica.

ZIBA MIR-HUSSEINI

Islam and gender. The religious debate in the contemporary Iran, Princeton University Press New York, 1999.



AMINA WADUD

*Inside the Gender Jihad.
Women's Reform in Islam,
Oneworld, Oxford, 2006.*



GENDER JIHĀD:

Capacità di operare una ‘sovversione cognitiva’ (Wadud, 2006) in alternativa al monopolio maschile dell’esegesi dei testi sacri dell’Islam e della giurisprudenza (Barazangi, 2006).

Obiettivo: “depatriarcalizzare l’Islam” (Badran, 2011) attraverso il metodo dell’ *lġtihād* di genere [ġ-h-d: sforzo interpretativo]

1. premessa empirica: “*Tafsīr* [l’esegesi coranica] is human made” (Wadud, 2000) pertanto passibile di riforma e androcentrico

2. assunto metodologico: no alla confusione tra

- šarī‘a (dimensione etica dell’ Islam)
- fiqh (dimensione tecnica del diritto)

GENDER JIHAD DUPLICE:

- *Metodo*: Afferma il diritto femminile all'autorità religiosa: diritto a ricoprire ruoli ufficiali nelle strutture islamiche e a produrre sapere islamico
 - >autorità religiosa auto-negoziata

- *Merito*: compatibilità tra Islam e uguaglianza di genere, mettendo l'accento sull'etica d'emancipazione del Corano
 - >lavoro esegetico autonomo

WOMEN IMAMS

- <https://www.youtube.com/watch?v=jJo8y-AxZHY>

FATIMA MERNISSI
(1940-2015)

*-Beyond the veil. Male-female
Dynamics in Modern Muslim society,*
Indiana University Press,
Bloomington & Indianapolis, 1975.

*-Le harem politique. Le Prophète et
les femmes, Paris, Albin Michel, 1987.*



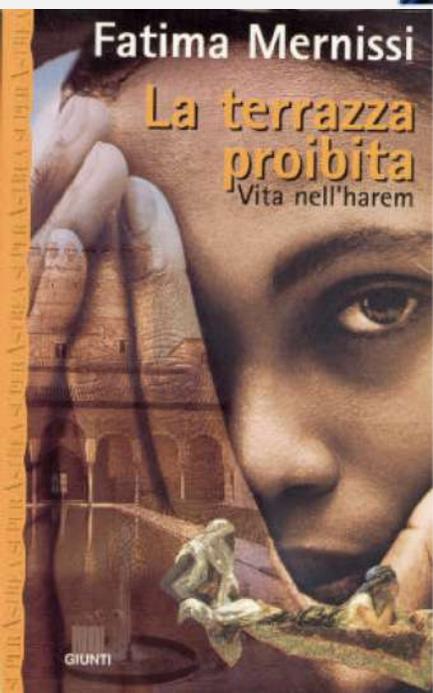
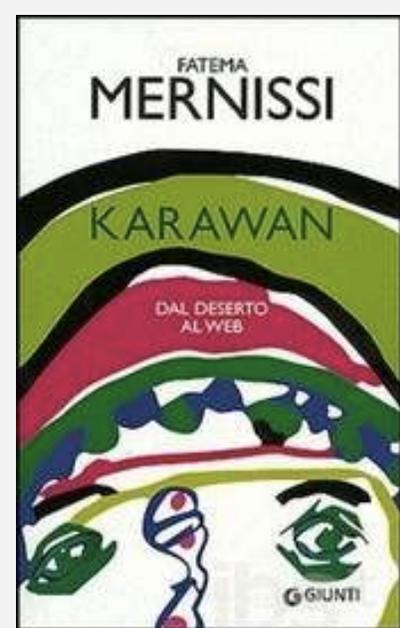
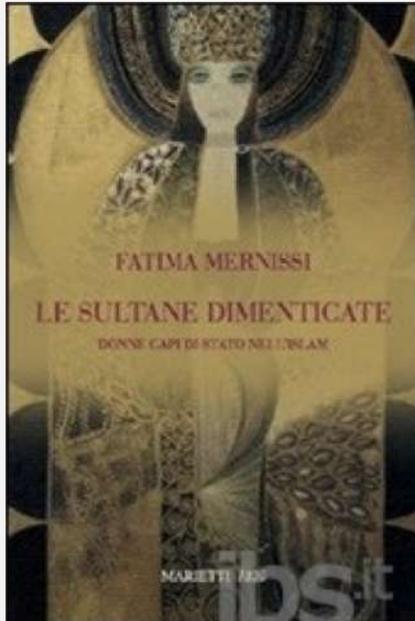
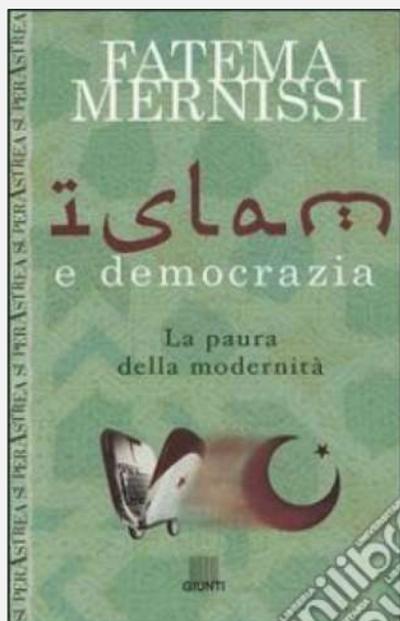
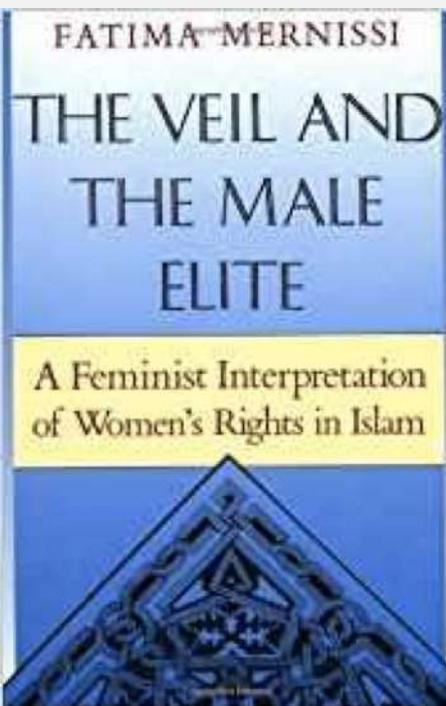
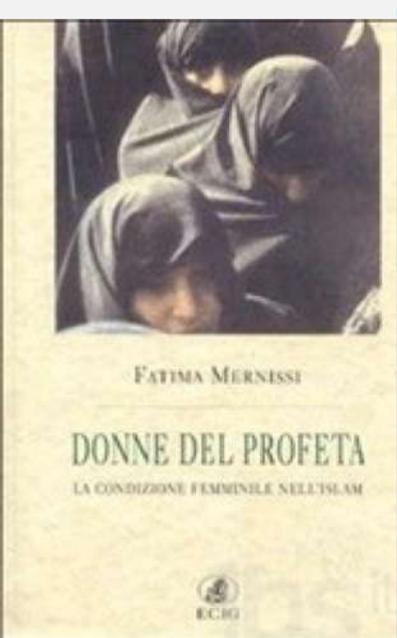




Foto di Sara Borrillo e Michela
Pandolfi

www.svelate.org

TERZA VIA:
«DISCORSO» DEL FEMMINISMO
ISLAMICO.
DA FATIMA MERNISSI A ASMA
LAMRABET

ASMA LAMRABET, RABAT, 2012.

TEOLOGIA DELLA LIBERAZIONE ISLAMICA

- post e de-coloniale per una nuova epistemologia sulle donne dei paesi a maggioranza islamica (Lamrabet, 2012)
- Re-invenzione della tradizione: in senso prospettico e non solo retrospettivo > necessità di adattare l'Islam e la tradizione ai cambiamenti sociali

Teologia dell'*insān* (persona) o del **tawhid**

UNA PERIODIZZAZIONE DEL MOVIMENTO DELLE DONNE

I #MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NAZIONALE/LOTTA ANTICOLONIALE

- In Marocco: Donne nel movimento nazionalista e stampa d'élite (Malika El Fassi e il Manifesto per l'Indipendenza)
- Prime associazioni caritatevoli
 - > Sorelle della purezza (1946): avvio al movimento femminista marocchino
 - prima organizzazione «femminista»: diritti al lavoro, istruzione, no poligamia, divorzio

IN TUNISIA:

- Donne nei movimenti e partiti nazionalisti
- Unione delle Donne Tunisine (1944)
- **13 agosto 1956: *Majalla***
- 1957: diritto donne all'elettorato
- **1958: Union Nationale de la Femme Tunisienne – UNFT** (donne del Neo-Dustur)
- Femminismo di stato

2# ANNI'70-'80:

-revival islamico (1979) : attivismo femminile islamista

-femminismo laico : partiti e sindacati di sinistra → principali ONG

Il «femminismo combattivo»:

Union de l'Action féminine (1987, OADP)

Association démocratique des femmes du Maroc (1985, PPS)



الجمعية الديمقراطية لنساء المغرب
Association Démocratique des Femmes du Maroc



Ensemble pour l'égalité et la dignité

English العربية

Ok

- Accueil
Intranet et bibliothèque
Qui sommes nous ?
Projets et Programmes
Réalisations
Groupe Jeunes
Centres spécialisés de ADFM
Publications
Revue de presse et nouvelles
Ressources et documents
Appel d'offre
Contact

A la une

Plaidoyer du Mouvement pour la Démocratie Paritaire

Lire >>

Dossier Terres collectives

Centre pour le Leadership Féminin

Visitez le centre CLEF

Centre Nejma

pour les femmes victimes de violences

Actualités

Communiqué de l'Association Démocratique des Femmes du Maroc à l'occasion de la journée de la femme marocaine

Bilan d'une année pas comme les autres : Le Maroc à la croisée des chemins Lire >>

Invitations pour la 7ème Rencontre Nationale "Mise en oeuvre de la parité dans les lois organiques" - 23 et 24 Septembre 2011 - Casablanca

Lire >>

Marche pour la constitutionnalisation de l'égalité effective entre les femmes et les hommes dans tous les droits

L'ADFM à la marche du 1er mai 2011 L'ADFM en tant que membre de la coalition "Printemps Féministe pour la Démocratie et l'Egalité" a participé, aux côtés d'autres membres de la coalition, à la marche du 1er mai 2011 qui a



Communiqué

En appui aux revendications des femmes Soualilyates dans les terres collectives, l'Association Démocratique des Femmes du Maroc (ADFM) et le Forum des alternatives Maroc (FMAS) soutiennent les femmes Soualilyates dans leur volonté de participer à la dynamique des changements engagés actuellement, notamment le chantier de la réforme constitutionnelle. Lire >>

Adhérer à l'ADFM

Forums et Débats

Multimédias

IN TUNISIA:

- 1977: viene fondato il Tahar Haddad Club ATFD
- 1983: la giurista Hafidha Chekir e altre militanti creano la commissione delle donne nel sindacato *Union Generale des travailleurs tunisiens* (UGTT) e propongono di festeggiare l'8 marzo.
- 1989: riconosciute come legali :
- ATFD, *Association Tunisienne des Femmes Démocrates*
- AFTURD, *Association des Femmes Tunisiennes pour la Recherche et le Développement* – AFTURD

ERRAI, SETTIMANALE PARTITO COMUNISTA TUNISINO (MARZO 1983)



DISCOURS DU PRÉSIDENT DE LA RÉPUBLIQUE
à l'occasion du meeting féminin du 13 Août 1999

« SANS LA FEMME, IL NE PEUT Y AVOIR
NI DÉVELOPPEMENT NI PROSPÉRITÉ »



La traditionnelle célébration de la fête nationale de la femme a été organisée par le rassemblement Constitutionnel Démocratique au palais des foires du Kram (dans la banlieue nord de Tunis) le samedi 13 août.

Bien difficile de décrire ces retrouvailles, tant l'atmosphère était au paroxysme de l'enthousiasme. En effet dès son apparition à la tribune le Chef de l'État a fait l'objet d'ovations nourries et prolongées. Les participantes à ce grand meeting, représentant un large éventail d'activités professionnelles et de catégories sociales, sont venues de différentes régions du pays pour célébrer, avec le Président, la fête nationale de la femme et pour lui exprimer, à travers leurs acclamations joyeuses et répétées, le soutien à son œuvre émancipatrice et leur conviction que grâce à son impulsion leurs acquis seront sans cesse consolidés.

Alors qu'il était là, en face d'elles, ému par tant d'effusion, de joie, le Chef de l'État dut s'y prendre à plusieurs reprises avant de pouvoir entamer son discours tant cette touchante manifestation d'attachement à l'homme du changement et de communion avec ses idées novatrices en faveur de leur cause a été persistante et longue.

D'emblée, le Président de la République, au cours de ce grand meeting, a donné raison à cette adhésion : « il ne peut y avoir d'avenir ni de progrès sans la femme », leur a-t-il dit avant d'appuyer cette conviction par une énumération des mérites de la femme en Tunisie.

BEN'ALI (1987-2011)

- Sostegno ai diritti delle donne e repressione del movimento islamista
- Foto: Credif, 18, Settembre 1999

DIRITTI DELLE DONNE E ISLAM: IL 1979

- CEDAW vs Rivoluzione Iraniana
- Necessità di una «terza via»
- 1994: Afsaneh Najmabadi alla SOAS: definizione accademica del fenomeno



ATTIVISMO FEMMINILE ISLAMISTA

Riforma sociale e politica ispirata al riferimento valoriale dell'Islam delle origini.

In Marocco: Partito Giustizia e Sviluppo (PJD),
Associazione Giustizia e benevolenza

In Tunisia: Movimento Ittijah, poi Nahda



	Riferimento identitario	Orizzonte emancipatorio: Uguaglianza/ Complementarità
Femminismo laico	CEDAW/DUDU I diritti delle donne sono diritti umani Islam: affare privato	Uguaglianza di genere
Attivismo femminile islamista	Islam	Complementarità
Femminismo islamico: Teologhe critiche	Islam CEDAW/DUDU	Compatibilità tra Islam e Uguaglianza di genere

FEMMINISMO DI STATO IN MAROCCO

- Con l'espressione "femminismo di stato", o anche "femminismo istituzionale", ci si riferisce alla tendenza di uno Stato non democratico nel promuovere politiche favorevoli al riconoscimento dei diritti delle donne in modo controllato e calato dall'alto.
- Re Hassan II promosse la nascita nel 1969 della prima grande associazione femminile ufficiale, l'*Union Nationale des Femmes Marocaines* (UNFM).
- Con Re Muhammad VI in particolare, il femminismo diviene una fonte di legittimazione della modernizzazione politica.
- Fémocrates (Houria Alami Mchichi)

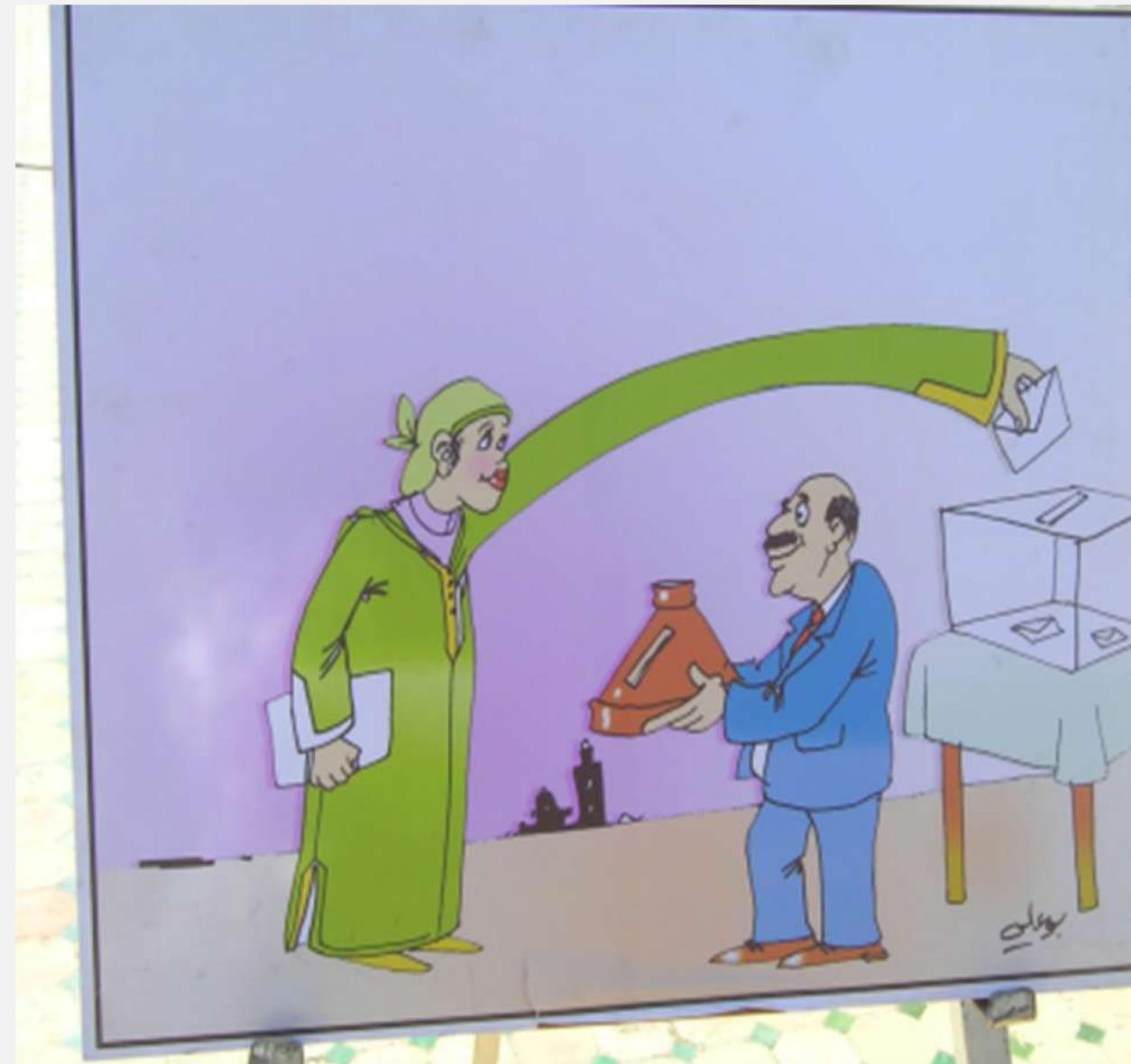
3# FEMMINISMO DI STATO, RIFORME DI GENERE E «TRANSIZIONE DEMOCRATICA»

In Marocco

1992: Campagna di un milione di firme → 1993 : 1° riforma del Codice di Famiglia

2002 : riforma elettorale, sistema di quote

2004 : 2° riforma Codice di Famiglia



2004: RIFORMA SETTORE
RELIGIOSO:
PREDICATRICI E
TEOLOGHE DI STATO

2007: Codice Nazionalità

2011: uguaglianza di
genere in Costituzione



Dār al-ḥadīth al-Ḥassaniyya
Studi Islamici

Ministero degli
Affari Islamici

‘Alimāt

Muršidāt



CSU-CLU*

Lega degli ‘Ulamā’

Durūs Ḥassaniyya

*Consiglio Superiore e
Consigli locali degli ‘Ulamā’



2011:
IL MOVIMENTO DEL 20 FEBBRAIO PER LA DIGNITÀ, LA LIBERTÀ E
LA GIUSTIZIA SOCIALE









نعم لمحاسبة ومسائلة
ناهبي المال العام

ديكتاتوري
خوتي

لا همدنة

NEL 2011 IN TUNISIA: ESPLOSIONE POSSIBILITÀ POLITICHE

- Versante laico:
- Donne e progresso, Donne libere della Tunisia, *Aswāt Nisā'* (Voci di donne)
- Versante islamico:
- Union of Free Women (*Union des femmes libres*) network di 4 associazioni: *Houwa* (Eva), *Nisā' tunisiyyāt* (Donne tunisine), *Tunisiyyāt* (Tunisine) and *Femmes et complémentarité* (Donne e complementarità)
- Costituente 2011-2014

MOVIMENTO DEL 20 FEBBRAIO

- 9 marzo: discorso reale alla nazione
→ nomina di una commissione per la
revisione costituzionale
- 1 luglio: referendum confermativo
Costituzione
- Sostegno delle principali organizzazioni
femministe

ART. 19, COSTITUZIONE 2011

- « L'uomo e la donna godono, secondo uguaglianza, dei diritti e delle libertà di carattere civile, politico, economico, sociale, culturale et ambientale, enunciati nel presente titolo e nelle altre disposizioni della Costituzione, così come nelle Convenzioni e nei Patti internazionali ratificati dal Regno e ciò, nel rispetto della costituzione, delle **costanti e leggi** del Regno. Lo stato marocchino apre alla realizzazione della parità tra uomini e donne. A tal fine è creata un'**Autorità per la parità e la lotta contro tutte le forme di discriminazione**».





- Dibattito su corpo femminile e libertà individuali a partire dal caso Filali (marzo 2012).
- Contro l'articolo 475 del CP che depenalizza la violenza sessuale su minori attraverso il matrimonio riparatore. Abolito nel 2014 dopo una grande mobilitazione.

WWW.QANDISHA.MA





#ANAMACHITRIA

Campagna: «Io non sono un
candelabro»

Contro le dichiarazioni del
primo ministro Benkiran,
favorevole al ruolo femminile
domestico (agosto 2014).



«KISS-IN» IN SOLIDARIETÀ CON GLI
ADOLESCENTI DI NADOR. RABAT, 12/10/2013



ART.490: PENALIZZAZIONE RELAZIONI SESSUALI PREMATRIMONIALI

- Verginità: capitale sociale e finanziario venduta in cambio di una dote (A. Dialmy, *Which sex education for young Muslims?*, Filad, L'Aja, 2009)
- Maternità e fertilità valorizzate, sterilità e divorzio stigmatizzate (R. Bourquia)
- Studi sugli 'arrangiamenti' sessuali (G. Gillot)

MALI

Manifestazioni per la
depenalizzazione
dell'aborto non
terapeutico.

Rabat, 1 febbraio 2014.



Cette photo vous choque ?
Au Maroc, 1 femme pratique
un avortement clandestin à risque toutes les 2 minutes



زعزعتك هاد تصويرة ؟
هنا فالغرب، كل 2 دقائق كتجهض شي مرا، سرىا و في خطر

28 GIUGNO 2015, CASABLANCA
#METTRE UNE JUPE N'EST PAS UN CRIME



POST 2011

- 1. «Riposizionamento femminista» (Lubna Skalli)/ Post-femminismo (Zakia Salime)
- 2. Lotte di riconoscimento (Fraser et Honnet): diritti e libertà individuali legate alla sessualità → uguaglianza di genere → cambiamento democratico
- Prospettive future: lotte e diritti al di là delle frontiere etero-normate?

3) ASMA LAMRABET
[RABAT, 2012]





جديد المرئيات



الدكتورة أسماء المرابط
00:02:33



مفكرة



قراءة في كتاب



متابعات



II CONCETTI PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE

- 1) Uguaglianza nel processo di creazione divina degli esseri umani :‘Vi abbiamo creato da un unico soffio’ (Corano, IV:1).
- 2) La responsabilità umana del creato (*al-khilāfa*) appartiene a uomini e donne.
- 3) L'integrità morale o pietà(*al-taqwa*) è l'unico criterio di valutazione divina dei comportamenti umani.
- 4) Il Corano parla a u. e d. , anche quando i destinatari sono espressi al maschile plurale collettivo.
- 5) Il matrimonio è ispirato all'amore, armonia e rispetto, non è un contratto d'acquisto di una donna.
- 6) La responsabilità familiar e politica (*wilāya*) è una responsabilità condivisa.

QIWĀMA: 'DNA DEL PATRIARCATO ISLAMICO' (MIR HOSSEINI, 2012)

7) LA QIWĀMA ('RESPONSABILITÀ' O 'SUPERIORITÀ' DEGLI UOMINI SULLE DONNE?) - VA ABOLITA O CONDIVISA.



8) IL VERSETTO 'GLI UOMINI SONO PREPOSTI ALLE DONNE (...)' [COR. IV:34]

- va contestualizzato all'epoca della rivelazione: esclusiva valenza economica oggi non più fondata.
- **→ Il dibattito sull'eredità**

9) Il principio per cui una testimonianza legale di una donna vale metà di quella di un uomo è contrario all'etica coranica (all'epoca della rivelazione valido solo per i contratti su debiti a scadenza fissa) [no al valore normativo delle sure]

10) Le donne hanno diritto a chiedere il divorzio.

11) Una musulmana ha diritto a sposare un non musulmano.

QIWĀMA
FADĀLA
ṬĀ‘A

- Cor. (IV: 34):
- “Gli uomini sono preposti alle donne perché Iddio ha prescelto alcuni esseri sugli altri e perché essi donino dei loro beni per mantenerle (...)”.

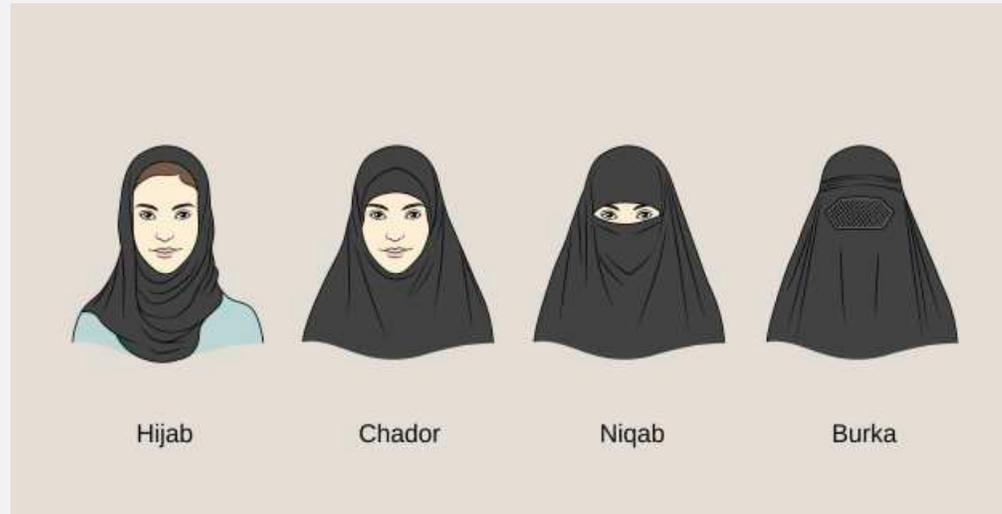


POLIGAMIA

Cor. (IV: 3), “Se temete di non esser equi con gli orfani, sposate allora di fra le donne che vi piacciono, due o tre o quattro, e se temete di non essere giusti con loro, una sola, o le ancelle in vostro possesso; questo sarà più atto a non farvi deviare”.

LA QUESTIONE DEL 'VELO'

- Cor. (XXIV: 30): “Dì ai credenti che abbassino gli sguardi e custodiscano le loro vergogne; questo sarà per loro cosa più pura ch  Iddio ha contezza di ci  che essi fanno”.



ASSOCIAZIONE DEMOCRATICA DONNE MAROCCHINE

- ‘Per un dibattito sociale circa il regime successorio. Le marocchine tra leggi e evoluzioni economiche e sociali’, Rabat, Le Fennec, 2015.



ميراث النساء

دراسة متعددة الاختصاصات
حول الإرث في المغرب

إشراف وتنسيق
سهام بنشقرون



L'HÉRITAGE DES FEMMES

Réflexion pluri-disciplinaire
sur l'héritage au Maroc

sous la direction de
Siham Benchekroun

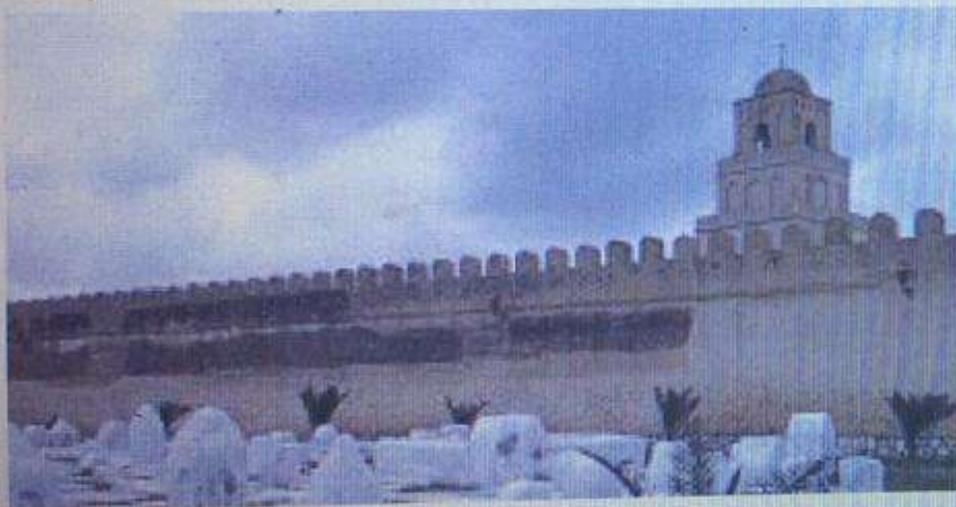
2017



Le plus grand mouvement citoyen mondial en ligne pour le changement

CRÉER UNE PÉTITION

Pour l'abrogation de l'héritage par ta'sib au Maroc



6 847

6 847 signatures. Atteignons 10 000

Créée par
Siham B.
Maroc

Destinataire:
**Société Civile
Marocaine**

SIGNEZ CETTE PÉTITION

“ Pour l'abrogation de l'héritage par ta'sib au Maroc

Indiquez votre adresse e-mail

Email

SIGNER ▶

Pour vous désinscrire ou modifier vos données à tout instant, écrivez à unsubscribe@avaaz.org, ou utilisez le lien disponible dans chaque e-mail. **Avaaz protégera vos informations personnelles** et ne partage jamais les données avec des tiers.

Cette pétition a été lancée par Siham B. et ne représente peut-être pas un positionnement d'Avaaz.

FEMMES DU
MAROC, MARZO 15

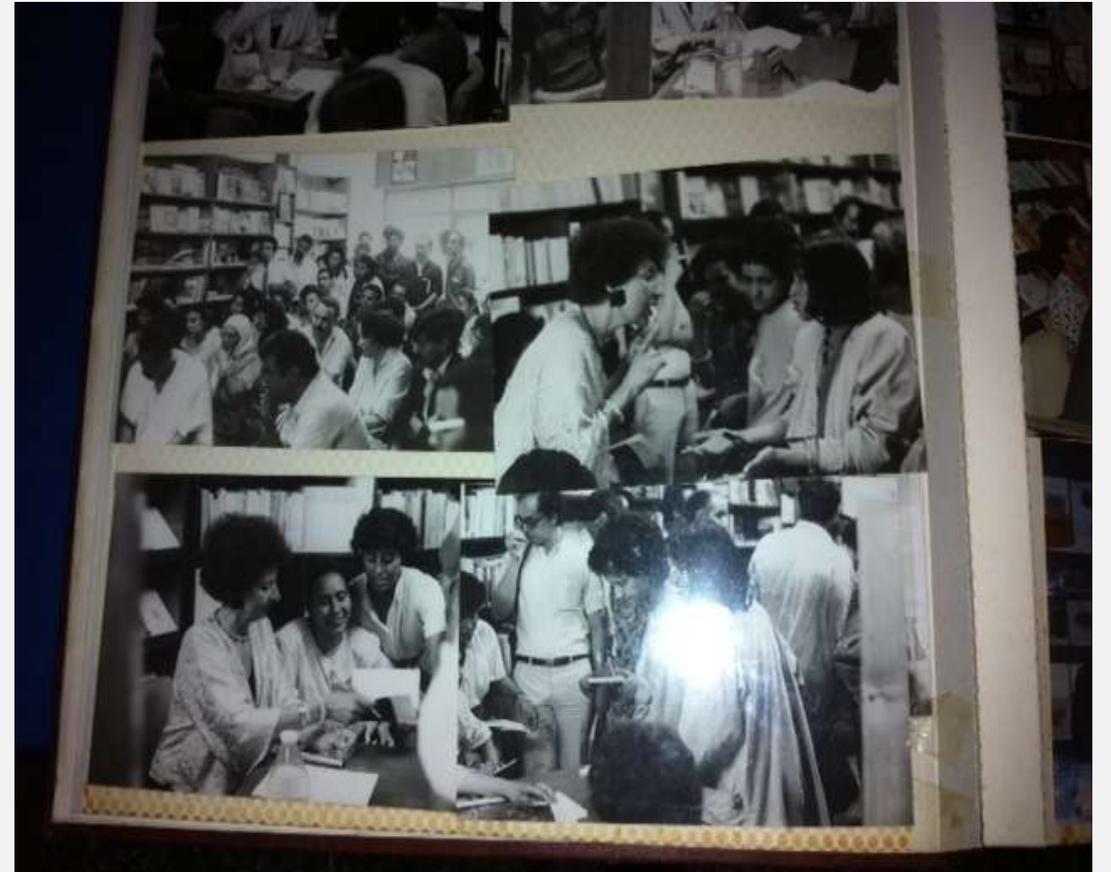
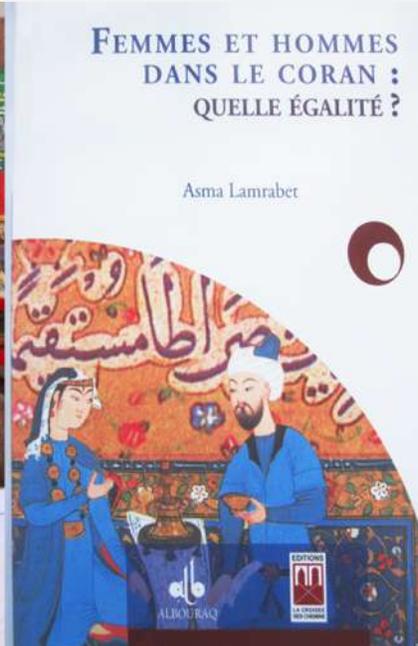


RABAT, NOV. 2014:
SIMPOSIO INTERNAZIONALE 'DONNE AL CENTRO DEI
MONOTEISMI'

ES. DI TRANSNATIONAL FEMINIST NETWORKS (MOGHADAM, 2008):
DISCORSO GLOBALIZZATO, ANCHE GRAZIE AL WEB



CASABLANCA, LIBRERIA KARĀMA. LUGLIO 2012.



'Oh you who have believed,
be persistently standing firm in justice...'

Surah 4: Verse 133

MUSAWAH WISHES YOU A HAPPY ISLAMIC NEW YEAR
OF EQUALITY, DIGNITY & JUSTICE!



WWW.MUSAWAH.ORG



GRAZIE!

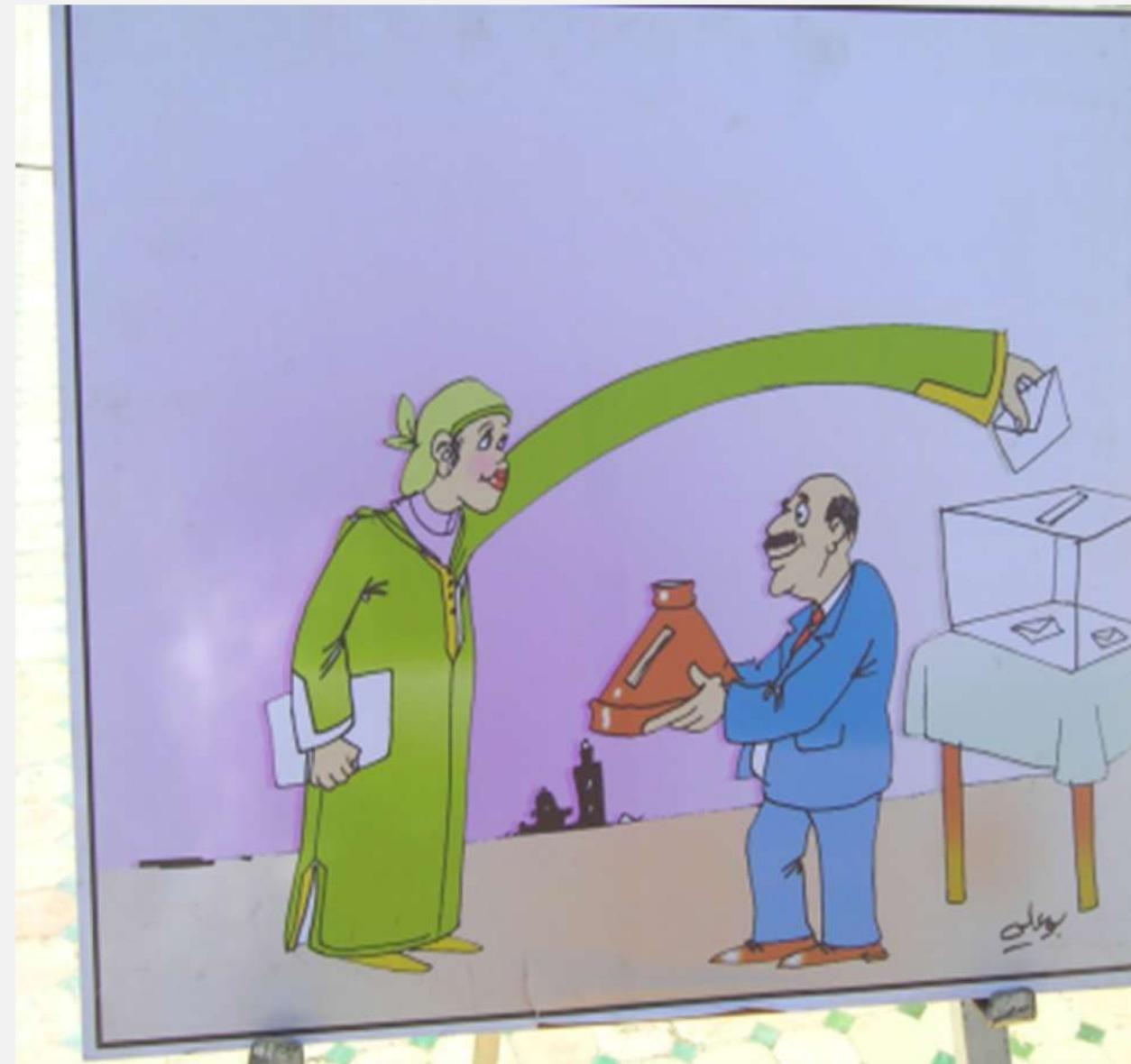
3# FEMMINISMO DI STATO, RIFORME DI GENERE E «TRANSIZIONE DEMOCRATICA»

In Marocco

1992: Campagna di un milione di firme → 1993 : 1° riforma del Codice di Famiglia

2002 : riforma elettorale, sistema di quote

2004 : 2° riforma Codice di Famiglia



MATERIE DEL CORSO DI FORMAZIONE

Religiose:

scienza del Corano e
della Sunna

Sufismo

salmodia coranica

Umanistiche/sociali:

scienza politica,
comunicazione e
dell'educazione

storia e geografia

informatica e lingue



**LAVORO:
ALFABETIZZAZIONE
RELIGIOSA E SOCIALE
DESTINATO A DONNE**

Salario mensile: 4000 Dh
(circa 380 euro)

Spiegazione Corano e
ortodossia islamica in
moschea.

Ascolto psicologico in
prigioni ed ospedali



RIFORMA PER LA FEMMINILIZZAZIONE PROFESSIONI RELIGIOSE: QUALE IMPATTO POLITICO-SOCIALE?

- Partecipazione femminile a spazio e discorso religiosi: chiave di volta della democratizzazione della normatività di legge e sociale in Marocco ?
- Quale discorso trasmettono le attrici religiose?
- Quali cambiamenti sociali sono collegati al loro ruolo?
- Quale impatto giuridico e sociale ha la loro autorità religiosa?
- → genere e Islam come dispositivi del potere

BIBLIOGRAFIA DI SARA BORRILLO

- *Femminismi e Islam in Marocco. Attiviste laiche, teologhe, predicatrici*, Collana Arabo-Islamica Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2017 (281 pp.).
-
- “Islamic female religious authority between agency and governmentality: from the Moroccan model to ‘multicultural’ Europe”, in J.J. De Ruiter, M. Hashas, V. Niels (eds.), *Imam in Western Europe*, Amsterdam University Press, 2018, in stampa, 23 pp.
-
- "Islamic Feminism in Morocco: the discourse and the experience of Asma Lamrabet", in M. Ennaji, F. Sadiqi, K. Vintges (eds.), *Moroccan Feminisms. New Perspectives*, Trenton, Africa World Press and Red Sea Press, 2016, pp. 111-127.
-
- « Egalité de genre au Maroc après 2011 ? Les droits sexuels et reproductifs au centre des récentes luttes de reconnaissance », in A.M. Di Tolla - E. Francesca (eds.), *Emerging Actors in Post- Revolutionary North Africa. Gender Mobility and Social Activism*, vol. 1, STUDI MAGREBINI, N. S. Vol. XIV/2016, Università di Napoli L’Orientale”, Napoli 2017, pp.393-418.
-
- “Marocco. Cambiamento o conservazione?” (co-autrice con C. Elia), in *Rivoluzioni violate. Cinque anni dopo: attivismo e diritti umani in Medio Oriente e Nord Africa*, a cura di Osservatorio Iraq e Un ponte Per..., Edizioni dell’Asino, Roma, 2016, pp. 105-122 e Ivi, “Profilo di Khadija Riadi” (Marocco)”, pp. 153-155.



- ‘Marocco : il Rif in rivolta’, in *ResetDoc*, 21/7/2017, <http://www.reset.it/reset-doc/marocco-rif-rivolta>.
- English version : ‘A Reconstruction of the Rif’s Uprising’, 26/7/2017 in <http://www.resetdoc.org/story/reconstruction-rifs-uprising/>
- “Femminismi in Marocco tra politiche di genere e movimenti sociali. Alcune evoluzioni recenti”, in *Femminismi nel Mediterraneo, Genesis - Rivista della Società Italiana delle Storiche*, Viella, XII, 1-2013, pp.119-139.
-
- “Il femminismo islamico e il caso delle *murshidat* in Marocco”, in L. Guidi, M.R. Pellizzari (a cura di), *Nuove frontiere per la Storia di genere*, VI - Genere e politica, Università di Salerno, 2013, pp. 445-453.
-
- "Il Movimento del 20 Febbraio e l’uguaglianza di genere in Marocco: tra dibattito interno e riforma costituzionale", in E. Francesca, A. Di Tolla (ed.), *La rivoluzione ai tempi di internet. Il futuro della democrazia nel Maghreb e nel mondo arabo*, Università L'Orientale, Napoli, 2012, pp. 27-46.
- “Le Murshidat in Marocco: compromesso o rivoluzione?”, in *Genesis-Il mestiere di storica* VIII/1 (2009, Aprile 2010), Viella, pp. 145-168.
-